

LETTERA APERTA sulle “Morti per TSO”

di **Luigi Benevelli**

Care, cari,

le orribili vicende di persone con diagnosi psichiatrica uccise in corso di esecuzione di t.s.o. rivelano comportamenti e situazioni inaccettabili che richiamano alle responsabilità di molti.

In particolare bisogna fare luce, Dsm per Dsm, su:

- le condotte pratiche, consentite e ritenute lecite, delegate dagli operatori dei DSM (medici ed infermieri professionali) alla Polizia Locale e alle Forze dell'ordine più in generale,
- i contenuti dell'addestramento e della formazione professionale nello specifico delle Polizie locali e delle Forze dell'ordine più in generale
- i criteri adottati dagli psichiatri nel proporre e validare i t.s.o.
- i criteri adottati dai Sindaci che li dispongono.

Credo che Forum salute mentale dovrebbe farsi con urgenza promotore di un appello accorato a tutti gli operatori dei Dsm, a tutte le loro associazioni nazionali professionali e scientifiche, all'ANCI (e attraverso l'ANCI ai Comandi delle Polizie locali), alle Regioni, alle Prefetture (per il coordinamento dell'impiego delle Forze dell'Ordine a livello locale) per un impegno serrato a verificare la gestione dei t.s.o. in ogni territorio e a innovare radicalmente contenuti e finalità della formazione professionali di tutti coloro che sono impegnati sul campo,

Luigi Benevelli